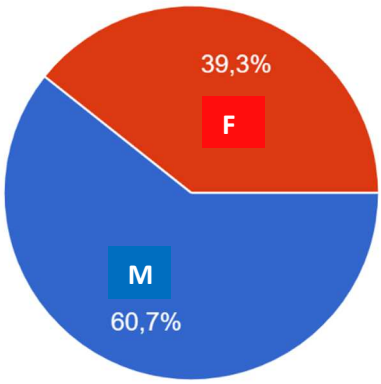
Nell'ambito del progetto denominato "Aria Pulita", promosso dalla Regione Puglia, è stato predisposto questo questionario al fine di aumentare il processo partecipativo dei cittadini riguardo la definizione del Piano del Parco. Esso è stato diffuso principalmente tramite il social network Facebook ma anche tramite il classico "passaparola".

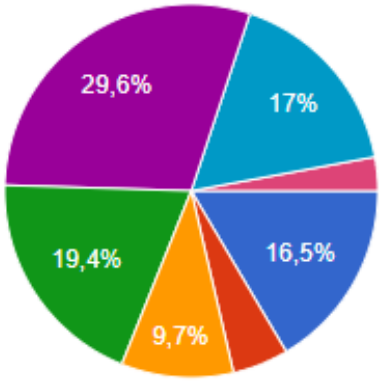
Il questionario è stato così suddiviso: la prima parte riguarda principalmente i dati personali dei soggetti coinvolti; la seconda, le finalità e i divieti generali presenti nel Piano del Parco; la terza, le opinioni personali sull'idea di area parco; la quarta sulla percezione che si ha della qualità del Parco; infine l'ultima domanda è stata lasciata aperta ad eventuali altre considerazioni.

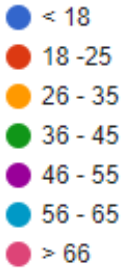
Di seguito sono riportati i risultati ottenuti.

1. <u>Dati personali</u>

Il questionario è stato completato da 206 persone (con una leggera prevalenza di uomini), appartenenti a tutte le fasce di età (con una percentuale più alta di quelle con un'età compresa tra 46 e 55 anni).

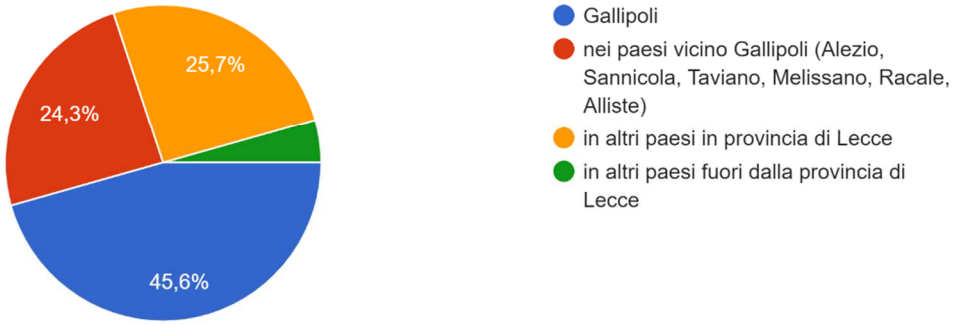






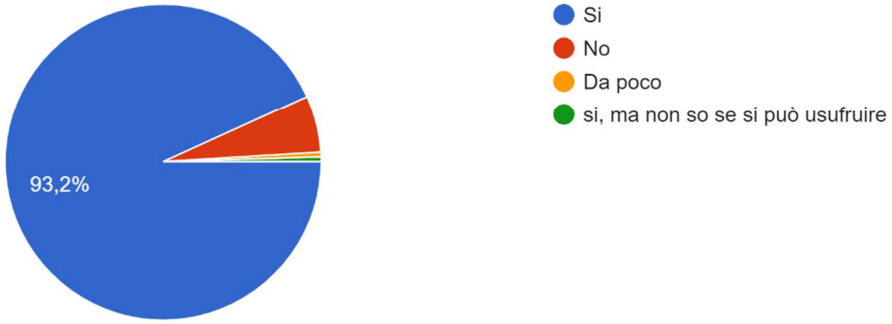
Quasi la metà di esse abita a Gallipoli, solo una piccolissima parte di esse abita fuori la provincia di Lecce; i restanti sono distribuiti tra i paesi vicini Gallipoli e gli altri paesi della provincia.

In quale città abiti?
206 risposte

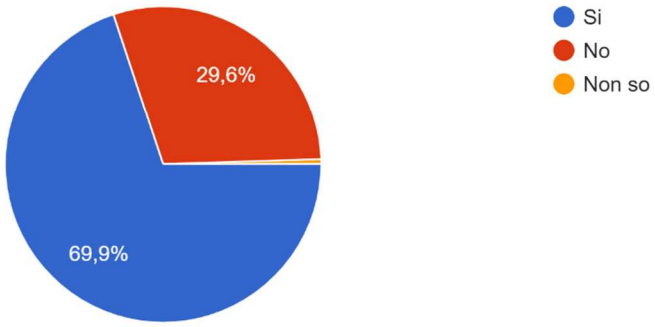


Quasi tutte sono a conoscenza dell'area Parco e circa un tre quarti di esse l'ha visitata, solo una persona non è sicura di averlo fatto.

Sei a conoscenza che a Gallipoli vi è un'area parco denominata "Isola di Sant'Andrea e Lido Pizzo"?
206 risposte



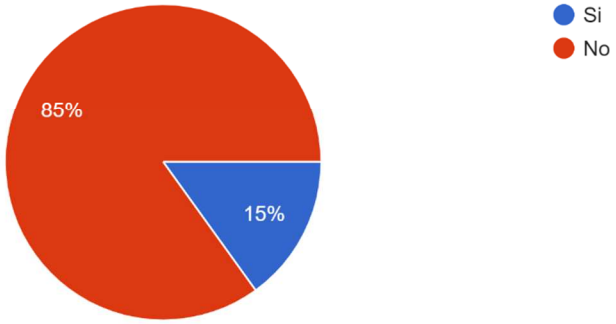
L'hai visitata?
206 risposte



Solo una piccola fetta (31 persone) fanno parte di un'associazione ambientalista e quasi tutte non hanno un interesse all'interno del Parco.

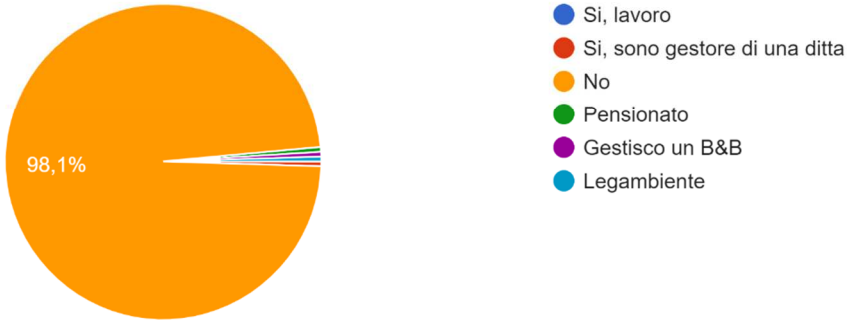
Fai parte di un'associazione ambientalista?

206 risposte



Hai un'attività o lavori in una ditta che ha sede nell'area Parco?

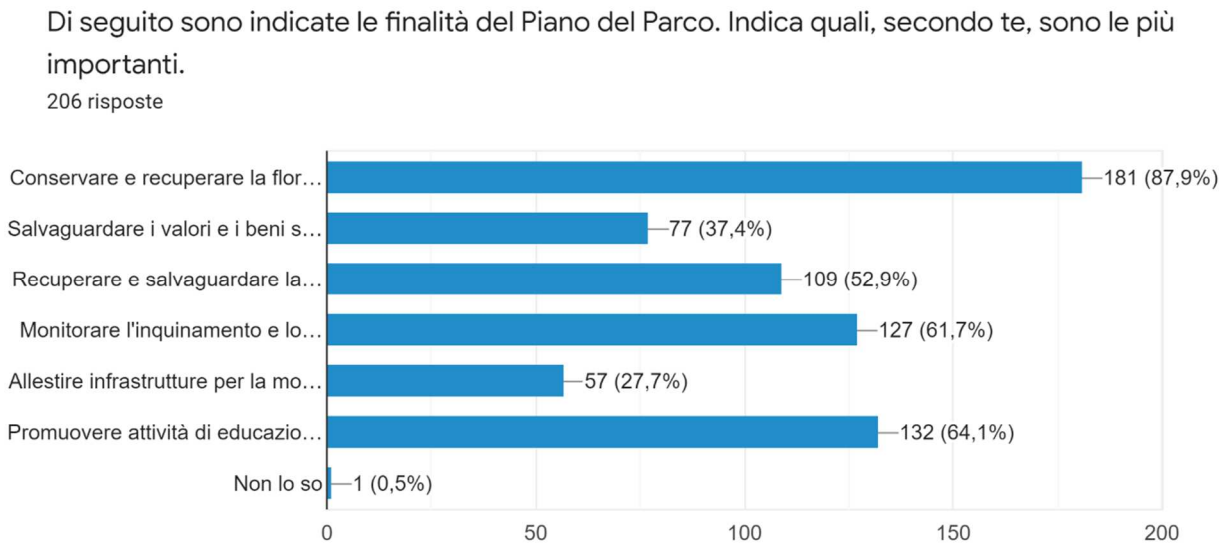
206 risposte



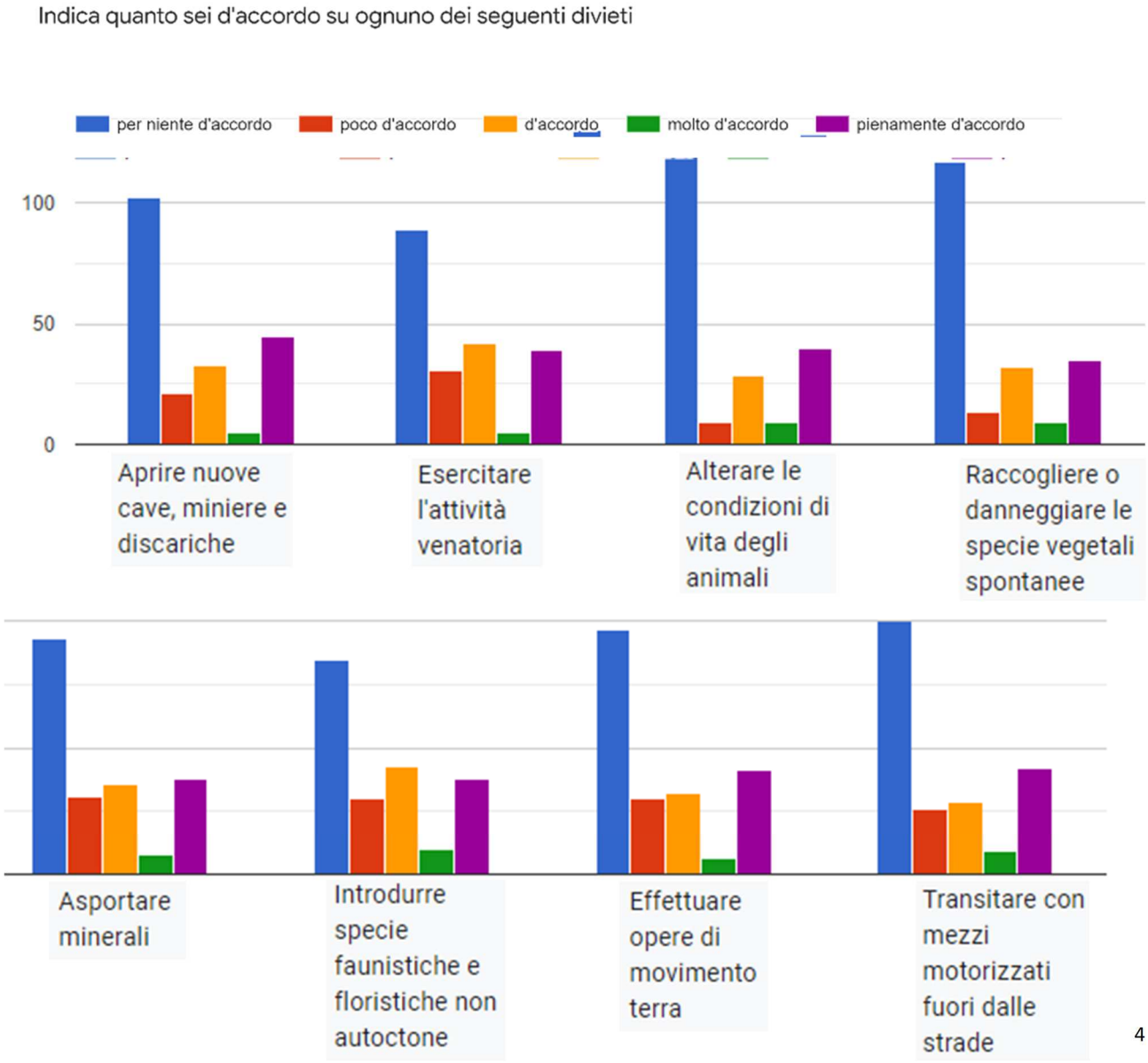
2. <u>Finalità e divieti generali presenti nel Piano del Parco</u>

Nella seconda parte sono state inserite le finalità contenute nel Piano del Parco ed è stato chiesto di indicare le più importanti. Potevano essere scelte più risposte e nella voce altro si potevano aggiungere altre finalità.

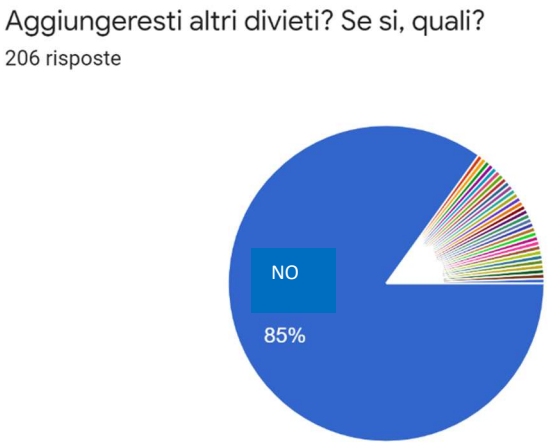
- [ ] Conservare e recuperare la flora e la fauna, i valori paesaggistici degli ambienti umidi, Allestire infrastrutture per la mobilità lenta
- [ ] Salvaguardare i valori e i beni storico architettonici
- [ ] Recuperare e salvaguardare la funzionalità del sistema dunale
- [ ] Monitorare l'inquinamento e lo stato degli indicatori biologici
- [ ] Allestire infrastrutture per la mobilità lenta
- [ ] Promuovere attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, ricreative ed economiche sostenibili
- [ ] Altro: _____



Sono stati poi elencati i divieti generali contenuti nel Piano del Parco e, per ognuno di essi, è stato chiesto quanto fosse d'accordo. Dall'analisi delle risposte successive si è capito che la domanda è stata mal interpretata in quanto, molto probabilmente, il "per niente d'accordo" è stato riferito all'attività indicata e non al divieto di esercitare tale attività.



Poi è stato chiesto se avessero ritenuto opportuno aggiungere altri divieti. Il 15% ne aggiungerebbe altri ed ha indicato quale.



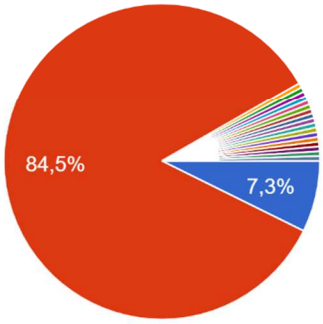
- → Accendere fuochi
- → Feste di giovinastri e schiamazzi
- → Divieto di accedere nelle ore notturne
- → limitare drasticamente le attività di pesca non amatoriale
- → Togliere i parcheggi
- → Divieto di attività che causino disturbo all'ecosistema (ad esempio concerti)
- → Più controlli per sanzionare i divieti
- → Vietare visite guidate a fini di qualunque lucro
- → Vietata la navigazione a motore nel Parco...
- → Divieto assoluto di parcheggio auto all' interno dell'area, inoltre divieto per via mare la sosta di barche
- → Evitare visite
- → Divieto di camping e bivacco
- → Il divieto di somministrazione di alimenti e bevande, nonché attività di intrattenimento
- → Lascerei la zona allo stato brado
- → Divieto di fumo in tutta l'area
- → Comprendere nel parco anche punta della suina che non si capisce perché ne sia esclusa
- → Alle persone
- → Azioni di creazione in loco di discariche abusive
- → tutto ciò che potrebbe arrecare danno al sistema naturale
- → limitare l'ingresso alla balneazione, vietare attracco dei natanti nelle immediate vicinanze
- → buttare rifiuti, se si vedono rifiuti passare con indifferenza
- → divieto di balneazione di diporto
- → Divieto di campeggio
- → limitare le visite di gruppi grandi
- → Divieto di organizzare eventi che possano mettere a rischio l'equilibrio ecosistemi o; divieto di sosta camper e simili
- → divieto di depositare rifiuti
- → divieto di stipulare ulteriori concessioni balneari, anzi revocarne alcune
- → La zona va lasciata come madre natura l'ha voluta
- → No a lidi balneari privati
- → Disturbare con rumori alti
- → Installare cartelloni pubblicitari, pali e tralicci (invece riposizionare le linee elettriche e telefoniche sottoterra)

3. <u>Opinioni personali sul Parco “Isola di Sant’Andrea – Litorale di punta Pizzo”</u>

Sono state quindi chieste alcune opinioni personali sia sul Parco che sui propri comportamenti e le proprie abitudini.

Secondo te un’ automobile o un qualsiasi mezzo a motore è compatibile con questa area parco?

206 risposte



Si
No
Altro

- → Solo in determinati punti
- → compatibile su percorsi circoscritti e definiti e funzionali alla sicurezza e fruibilità sostenibile, al pari di altre realtà simili
- → Compatibile solo per controllare il parco, ma non per altro
- → Si se è strettamente necessario alle attività di recupero o visita del parco
- → Si perché a numero chiuso
- → si solo nelle aree esterne del parco
- → Se elettrico e ad uso esclusivamente del personale di gestione
- → Solo se elettrica
- → Non lo so
- → sì solo se fa parte di chi vigila
- → Solo per arrivarci
- → Solo se finalizzato alle attività di salvaguardia/recupero. Se per trasporto motori a basso impatto ambientale.
- → purché con parcheggi attrezzati e lontani dalle aree che potrebbero essere compromesse. Ricordiamoci però che devono essere fruibili a tutti soprattutto a chi ha delle difficoltà motorie
- → Solo se strettamente necessario
- → Dipende dalla frequenza
- → Si, ma in aree più distanti
- → Si, se non troppo vicino

Perchè?

119 risposte

- Il mezzo a motore è fonte d'inquinamento acustico e da gas di scarico
- Perché fa perdere la magia
- Disturba animali e fruitori
- Inquina
- In ristrette zone ben delimitate potrebbe essere concesso
- Perché inquinerebbe
- Devasterebbe l'ambiente è in particolare le dune, anche le biciclette dovrebbero muoversi con attenzione
- Inquina e deturpa il paesaggio
- Inquina
- sviluppo mobilità green

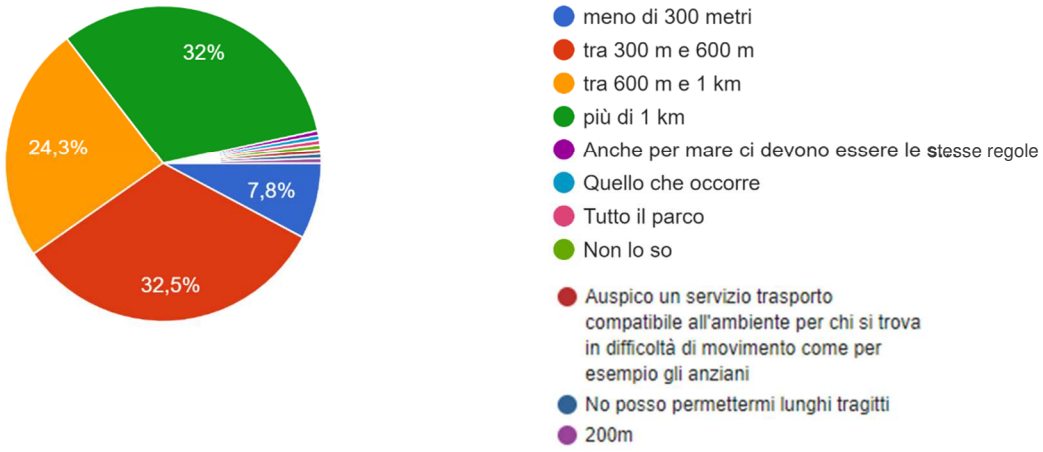
- Per il rispetto dell'ambiente circostante e perché non si resterebbero di pochi mezzi ma ti tantissimi vista la bellezza della zona
- Se non per urgenza non serve
- Se transita nei percorsi previsti può essere utile per permettere una fruizione più completa e accessibile
- Nella visione di poterci fare delle visite guidate, servirebbe, eventualmente, aprire delle vie di fuga carrabili per le emergenze.
- il suo impatto è abbastanza limitato
- Inquinerebbe l'ambiente
- perché un parco che non sia fruibile è un bene sottratto alla comunità
- Bisogna preservare la natura
- Danneggerebbe
- Perché vanno salvaguardate la flora, la fauna, le zone dunali.
- Bisogna dare alla natura ciò che gli appartiene
- Disturba gli animali residenti e con i loro passaggi possono distruggere le piccole piante oltre che inquinare con l'emissione degli scarichi dei motori.
- Deve rimanere allo stato naturale.
- I mezzi a motore possono alterare le caratteristiche del parco
- Per salvaguardare il paesaggio
- Altera
- Inquina a meno che non sia elettrico
- Inquina
- Proprio perché un parco
- se avete bisogno di sapere perché state messi male
- Non compatibile
- Per preservare l'ambiente
- Perché provoca inquinamento ambientale. Anche perché al giorno d'oggi ci si può muovere anche con le auto elettriche.
- La risposta è ovvia.
- Disturbo fauna e inquinamento flora
- Perché dovrebbe essere un parco naturale dove bisogna accedere solamente a piedi
- Si deve limitare l'inquinamento ambientale
- Altera l'ecosistema
- le auto dovrebbero accedere solo per permettere di raggiungere il parco
- Perché risulta essere un elemento di disturbo
- Perché il Parco Naturale non è un autodromo. Diversamente sarebbe un centro urbano pieno di asfalto.
- Ci sono già dei percorsi
- Perché è incompatibile con l'ambiente
- Bisogna muoversi a piedi
- Inquina e disturba gli animali
- Per evitare inquinamento e distruzione dell'ambiente circostante
- Inquina e allontana gli animali
- Rispetto
- un mezzo di trasporto a motore danneggerebbe la flora e potrebbe inquinare l'aria
- E' PREFERIBILE MUOVERSI NEL PARCO A PIEDI O COMUNQUE CON MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
- Uso di auto elettriche
- Varie tipologie di inquinamento
- Si rovinerebbe e si inquinerebbe.

- Provocherebbe danneggiamenti
- Per preservare il territorio
- I mezzi a due ruote ecologici sono meno invasivi ma occorrono piste ad accesso controllato
- per rispetto della natura, solo mezzi ecologici
- Le strade presenti sono sterrate, dissestate e non idonee ad accogliere delle auto
- Danneggia il terreno
- Va a disturbare l'ecosistema con rumori ed emissioni nocive
- Perché inquinano ancora di più l'ambiente
- perché inquina
- perché rovinerebbe l'esperienza di camminata nel parco e soprattutto inquinerebbe anche se poco, l'ambiente.
- Non lo so
- Perché inquina
- Non è attrezzato con apposite gomme
- Perché inquinerebbe una zona la cui flora è sempre attiva
- Perché rovina tutto calpestando, e spezzando magari radici uccidendo piante o animali anche e crea smog inquinando l'ambiente
- Disturberebbe le specie animali che abitano nel parco
- Causano inquinamento
- Perché non è un'area finalizzata a quello
- Bisogna salvaguardarla e non rischiare attraverso inquinamento o danneggiamenti di rovinarla.
- Inquina arreca danno.
- la inquinerebbe
- un ambiente naturale non prevede nessun elemento antropico.
- andrebbe a compromettere tutto l'ecosistema
- si solo se fa parte di chi vigila
- sostenibilità ambientali
- Perché rovinerebbe la magia di quel posto
- Perché è un ambiente non adatto alla circolazione a meno che non si acceda con bicicletta
- Altererebbe l'equilibrio naturalistico dell'area parco
- Perché inquina
- Terreno non consono, eccessivo inquinamento e danni. Consigliabile bicicletta
- Provoca danno all'ambiente circostante
- Perché il gas di scarico inquinerebbe l'aria
- darebbe fastidio alla flora e alla fauna
- troppo inquinante
- Per le sue emissioni che inquinano l'ambiente
- Purché nelle aree indicate e delimitate
- perché si distruggerebbe la bellezza del parco
- per le emissioni di gas
- Rovinerebbe la flora
- Perché inquinerebbero anche le aree protette
- Perché inquina
- Per il semplice motivo che tutto ciò che si è fatto per la mobilità ha sconvolto il parco.
- Si, solo se rispetta le condizioni di guida e ambiente
- Danneggerebbe l'ambiente circostante
- Per l'inquinamento
- Inquina

- Sarebbe invasiva
- È troppo bello per continuare a deturparlo
- Per mantenere l'area più naturale possibile
- Per i fumi di scarico. E per evitare di creare percorsi dove le macchine possono transitare
- Credo ci siano degli habitat molto delicati
- Perché natura e mezzi inquinanti e invasivi non vanno d'accordo
- Perché dovrebbe essere lasciato alla mobilità lenta
- Perché con il suo passaggio deturpa l'ambiente circostante sia con le tracce lasciate al suono sia per il suo inquinamento sonoro, che disturba la fauna presente sul territorio
- Rumore/inquinamento
- Perché inquina, deturpa l'ambiente, crea un disturbo e un pericolo per le specie animali che lo abitano e danneggia la vegetazione e le dune.
- Bisogna rispettare la natura
- Altera gli equilibri della flora e della fauna
- Di regola no
- Inquina, disturba, calpesta, distrugge
- Dipende dalla frequenza
- Rumore e inquinamento
- Perché va data la possibilità di arrivare con l'auto ai margini del parco e qui lasciare l'auto in appositi parcheggi di scambio)
- Perché bisogna arrivarci

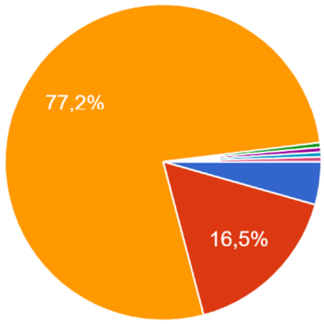
Che distanza sei disposto a percorrere a piedi per arrivare in pineta o al mare in questa area parco?

206 risposte



Secondo te, le staccionate e le pedane di legno sono:

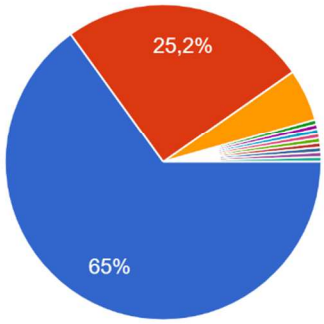
206 risposte



- un limite fisico alla libertà di movimento e di fruizione del parco
- un'indicazione del percorso che porta al mare
- uno strumento per proteggere le aree e regolare il flusso pedonale
- Possono essere utili se fatte con criterio e sostenibilità
- Inutili
- Un elemento di inclusione per portatori di handicap
- Non lo so

In estate, quando ti rechi in questa area parco, preferisci usufruire di:

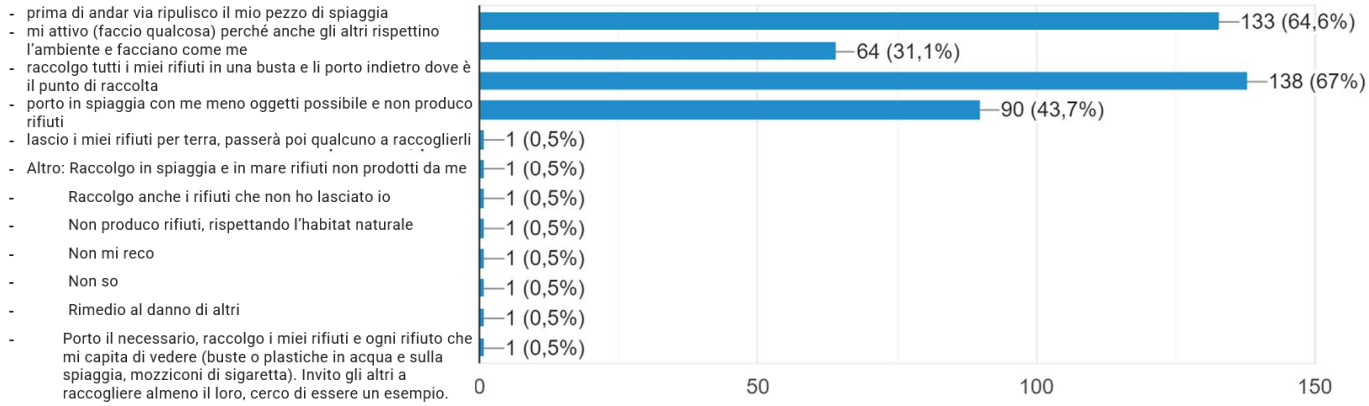
206 risposte



- spiagge libere
- spiagge libere attrezzate
- stabilimenti balneari
- Spiaggia nudista
- Entrambe
- un mix di offerta purchè rigorosamente sostenibile con la natura e la fruibilità del parco
- Della natura
- Non ci vado
- Non mi reco
- Per niente
- Non lo so
- servizio di controllo dei guardia parco seri

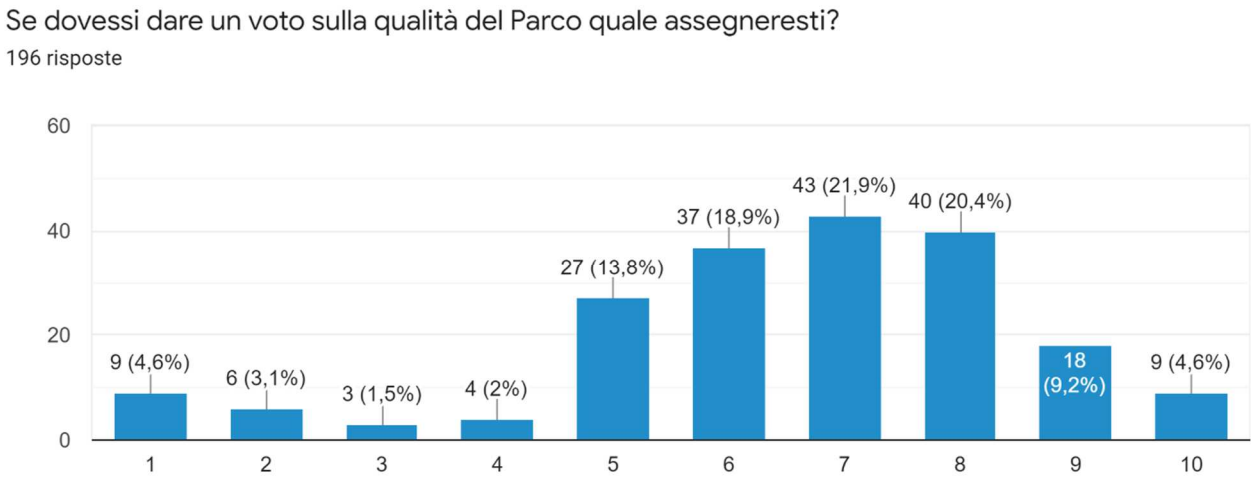
Quali tra i seguenti comportamenti è più vicino al tuo modo di agire

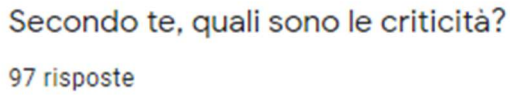
206 risposte



4. Qualità del parco

Infine è stato chiesto di assegnare un voto, da 1 a 10 alla qualità del Parco ed eventualmente indicare anche le criticità e i pregi di tale area.





Pulizia

Troppe persone che lo utilizzano

È posto in una zona altamente demografica durante la stagione turistica. Pochi controlli.
Poca cura, troppe persone e senza controlli seri ! Anche quando non c'è gente il parco può finire in mani di persone senza scrupoli e venire bruciato

Le persone

Poco fruibile, poco accessibile, poco sorvegliato

La maleducazione e l'ignoranza delle persone.

La fauna sottomarina e la gestione dei rifiuti

cultura, mancanza di un regolamento chiaro e condiviso, fruibilità

Elevato impatto antropico

Scarsa pulizia

Scarso monitoraggio

Nessuna

Praticamente abbandonato, gestito da incompetenti

L' alta affluenza dei vacanzieri estivi

Parcheggiano troppe auto, specialmente nei lidi privati, all'interno, e si nota l'abbandono di rifiuti.
Bisognerebbe segnalarlo meglio, creando percorsi con dei sentieri sterrati segnalando anche ciò che è vietato fare e ciò che si può fare, indicare i tipi di Flora e animali che si possono incontrare e nei casi come comportarsi.
Inoltre non lasciare mano libera a privati che sfruttano lucrando nell'area senza rispetto per le normative imposte.

Mancanza di rispetto e controllo

Mancato controllo

L'incuria delle persone

Assenza di parcheggi nei pressi dell'area parco

Mal gestito

Inaccessibilità

La mancanza di rivalutazione e i continui incendi che si verificano tutto l'anno.

Stato di abbandono

Evitare qualsiasi forma di cementificazione

I rifiuti e la non curanza

E' totalmente assente il controllo e la vigilanza del suo territorio

Pochi servizi

Poco controllo

Il tutto poco curato

Mancanza di attrezzature e controlli

Poca sorveglianza

L'incuria

ci sono rifiuti e non si conoscono le attività di fruizione... sostanzialmente non esiste

Analfabetismo

La quantità di auto.

I rifiuti lasciati dalle persone e quelli che arrivano dal mare. Da l'impressione di essere abbandonato a sé.

L’esclusione di punta della suina

Troppe

La mancanza di un assiduo controllo

Potrebbero esserci maggiori interventi

Poche visite guidate informative

Più controlli

introdurrei maggiori controlli per sorvegliare sul corretto uso della zona

I rifiuti abbandonati

SCARSA FRUIBILITA'

Limitato rispetto dell'ambiente

Non lo conosco

Possono variare secondo alta o bassa stagione

incendi estivi, scarsa sensibilità dei fruitori dell'area parco,

Assenza di servizi sulla spiaggia o in pineta che possano attrarre turisti e/o famiglie. Sotto dimensionamento delle pattumiere. Frequenza bassa nella raccolta dei rifiuti.Assenza di telecamere.

una politica locale mirata alla protezione e mantenimento dell'ecosistema

bho

I lidi situati nell'area del parco naturale, producono rifiuti e dispongono di parcheggi auto che producono inquinamento nell'aria, dovrebbe essere un parco completamente naturale dove si dovrebbe transitare a piedi o in bici

Non lo so

Viene troppo sfruttando per attività inutili

Rifiuti

Rifiuti abbandonati

Mancanza di rispetto per l’ambiente

Nessuna

Controlli e pulizia

non saprei

assenza di sorveglianza

Scarsa pulizia

Poco controllo, poca tutela e poco personale qualificato. Aggiungo anche poca valorizzazione di un bene naturalistico sito nel nostro paese

Non sfruttarlo come si deve. Scarsi controlli e scarso rispetto delle norme

L'assenza di un custode, specialmente sull'isola

In realtà il parco in sé per sé non ha criticità. Ma e l'uomo che inquinando l'ambiente rende critica quella zona

Nessuna

Non saprei

i rifiuti

L'afflusso di tanta gente comporta l'inquinamento

Tutte quelle che riguardano le comodità dell'uomo e che stravolgono la natura

Abusivismo e maltrattamento alla natura

Troppa gente e troppe barche istituirei il numero chiuso per i bagnanti e il divieto di ancoraggio alle barche oltre a non autorizzare gli ombrelloni sulla punta della suina.

No

Non lo conosco

La poca organizzazione

Troppa gente

Mancanza di controlli adeguati e assenza di partecipazione cittadina alla tutela del parco

Molte persone non sanno che si tratta di un parco

Scarico rispetto ambientale

Sporcizia e incuranza

Non avrebbe criticità se fosse rispettato da chiunque ne usufruisce in quanto stato naturale, non essendo direi che servirebbe un controllo maggiore dell'arenile nel momento di maggiore utilizzo.

Traffico veicolare, scarso il servizio informativo (bacheche, cartelli, indicazioni), parcheggi, pessima gestione dei rifiuti

non vi è costante monitoraggio dell'area parco e rimozione della spazzatura accumulata dagli incivili

Non vedo azioni significative a tutela dello stesso

Il comportamento poco coscienzioso delle persone.

La presenza degli stabilimenti balneari privati

Poche risorse (persone, capitali)

Impatto umano

Troppa gente

Nessuna infrastruttura o servizio tipico di un parco naturale. Sosta selvaggia delle auto.

...e quali sono i pregi?

86 risposte

È un posto dove vedere piante e animali

Ricchezza di flora e fauna, tranquillità in bassa stagione, facilmente raggiungibile.

La bellezza del posto, in alcuni momenti dell'anno è isolato e molto esotico

LA BELLEZZA DELLA NATURA

Vicino alla città e facilmente raggiungibile in auto e bicicletta

La bellezza e la potenzialità del posto

estensione, biodiversità, beni storici ed architettonici

Sistema dunale ancora abbastanza integro

Bellezza naturale

La bellezza del posto

Aver inserito uno strumento di tutela in una zona ad alto sfruttamento turistico

Valore naturale

L'essere controllato e curato dai volontari di Legambiente.
Che è un polmone verde, ricco di fauna (x questo che andrebbe più tutelato, e rispettato, istituendo anche l'area marina protetta).

Attualmente pochi, è la sola natura che fa il suo corso naturale.

La natura nel suo splendore

L'ambiente che ci è stato donato da madre natura

Grazie a Dio la natura si rigenera da sola

I volontari che puliscono

Naturalistici

Flora e fauna

La flora e la fauna presenti.

Natura intatta

In questa zona ci si sente come in Paradiso!!

La natura: pineta e mare splendido

La visuale, l'aria pulita

Non sufficiente sensibilizzazione

È una grande risorsa per l'ambiente

La bellezza del paesaggio

Comprensibile la cartellonistica

La bellezza naturale

Pregi naturalistici

nessuno

La valenza naturalistica e storico culturale

Tutto il resto.

Tutto il resto

La vivibilità

Nessuno

La natura è meravigliosa

Si inizia a vedere qualcuno che cura e si interessa a far rispettare e conoscere meglio il parco.

Area verde

l'unicità del luogo

La unicità dei luoghi

AMBIENTE UNICO, IN PARTICOLARE L'ISOLA

La bellezza del mare

Paesaggio caratteristico, acqua pulita

difficilmente raggiungibile e ridotta attrattiva turistica (quello di massa intendo)

non saprei

Flora e fauna stupendi, ambiente pulitissimo e paesaggi come Punta della Suina che lasciano a bocca aperta

Non lo so

Paesaggio mozzafiato e mare cristallino nonostante noi lo roviniamo

La natura e gli animali

Il mare cristallino e la natura incontaminata

Le bellezze naturali del luogo

Tutti

Macchia mediterranea bellissima.

non saprei

posto incontaminato

Il verde
Ricchezza faunistica, flora tipica della macchina mediterranea, costa e mare meravigliosi custodi di particolari forme di vita

La presenza di specie faunistiche è di flora particolari
Sicuramente e ombreggiato. Poi oltre a quello. E anche un posto per chi vuole la pace dei sensi e non per chi vuole musica a palla

Ambiente protetto e attenzione alla natura

Tanta bellezza

paesaggio, flora e fauna uniche

I limiti delle barche vicino alla costa

Se conservato e protetto è un importante polmone per il Salento

Acqua cristallina e spiaggia selvaggia

Di avere un ambiente marittimo fantastico

Non lo conosco

La natura

Ancora abbastanza naturale

La bellezza naturale e paesaggistica nonostante tutto

Il paesaggio è stupendo

È paesaggisticamente bellissimo

Il verde, i profumi, il silenzio

La natura ha solo pregi, una bellezza inestimabile. Va amato.
Legambiente che pare si stia rimboccando le maniche pian piano…il resto è un pregio che non ha a che fare con l'impegno umano, ossia la bellezza naturale dei luoghi

La bellezza della zona

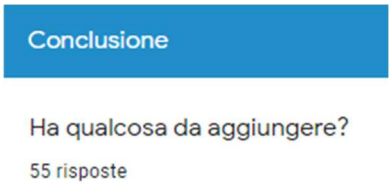
L'assenza di cemento

Location

Meravigliosi paesaggi

Le dune e le pinete resistono nonostante tutto.

L'ultima parte del questionario è stata dedicata a chi avesse voluto aggiungere ancora qualcosa.



Bisogna sensibilizzare al rispetto dell'ambiente

Di aree così c'è ne vorrebbero di più

Prendere esempio dal parco della Maddalena in Sardegna
Ci sarebbe più di qualcosa, x primo: telecamere di video sorveglianza x evitare che i piromani incendiassero la zona interessata, pulizia dell'area, divieto di parcheggio di mezzi motorizzati, soprattutto nella zona lidi privati, divieto di uso di apparecchiature musicali(x evitare inquinamento acustico). Vedi lidi privati, divieto assoluto di fumare, divieto di abbandono di mozziconi di sigarette, soprattutto in spiaggia, ridisegnare i percorsi sia in bici che a piedi, in modo da poter percorrere in maniera più semplice l'area parco, ed fare evitare che vi si calpesti la vegetazione mediterranea esistente, adottare o meglio istituire area marina protetta, evitando la sosta anche di barche sotto costa.
All'interno dell'area oltre ai percorsi, creare delle strutture consone alla stessa area, nei posti giusti per ospitare visitatori che intendono visitare l'ambiente e gli animali che ci vivono.

Creare un corpo di guardie venatorie, anche con decreto prefettizio, con compiti di guide e anche di multare chi viola le normative di tutela del parco stesso
Educhiamo i bambini sin dalla più tenera età a rispettare la natura e tutto quello che li circonda. Una società rispettosa si educa dall'infanzia. Es. Il Giappone

Spero che il parco venga gestito da persone rispettose e oneste.

Persone realmente competenti

Impegniamoci alla rivalutazione

Occorrerebbe facilitare al meglio l'accesso sia a nord che a sud del parco

Responsabilità di ognuno

Comprendiamo punta della cc suina nel parco

Salvaguardia del parco
Manca e mancherà per anni un sistema reale di percorsi ciclabili moderni, più funzionali, collegato con zona nord litorale jonico (Samaria e p. Selvaggio) e zone sud Torre Suda, con adeguata organizzazione per la manutenzione, la politica non interviene concretamente
Il parco andrebbe rivalutato e sfruttato anche dal punto di vista turistico sempre nel rispetto dell'ambiente e della natura.
urge un protocollo di massima sicurezza e sorveglianza h24 da parte di personale altamente qualificato soprattutto durante il periodo estivo che diventa terra di nessuno.

Felice di ogni iniziativa pro parco

Spero possa essere ancora di più tutelato
La natura ha bisogno di persone esperte per contrastare le persone che non la rispettano, ora più che mai ha bisogno di aiuto. Non abbiate timore, vi contrasteranno ma avrete l'appoggio di tanti. Noi biologi, gli ambientalisti, chiunque sappia rispettare e apprezzare la natura sarà sempre dalla vostra parte.

Speriamo nelle nuove generazioni…

Buon lavoro

Auspico il miglioramento dell'area protetta per una fruizione democratica e civile dei luoghi
Dopo tanti anni dall' istituzione del parco, è ora di darsi da fare per infrastruttura zione leggera, pulizia, rimboschimento.
Realizzare al più presto con fondi regionali/europei una pista ciclo-pedonale che congiunga canale dei Samari con lungomare di Mancaversa-Torre Suda, perché la litoranea al Pizzo è veramente pericolosa!